



**Comune di Foligno**

**Committente: Dott. Pier Domenico Clarici**

**Progettista: Arch. Giancarlo Partenzi**

**Oggetto: Piano Attuativo di Iniziativa Privata relativo all'Ambito 69 "LA FORNACE"  
ubicato in Località Paciana**

---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CLIMA ACUSTICO**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il sottoscritto Giancarlo Partenzi, nato a Trevi il 13/08/1955, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Perugia al n°311, con studio professionale in Foligno (PG), via F. Fazi 71, in merito alla presentazione del Progetto di Piano Attuativo di iniziativa privata promosso dal Dott. Clarici Pier Domenico sull'area d'ambito del Piano Regolatore Generale di Foligno denominata "Ambito 69 – La Fornace", sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e dall'art.495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci,

### **premesse che:**

- L'area oggetto di intervento, in riferimento alla "Tabella A" di classificazione acustica del territorio comunale, si trova parzialmente in "*Classe III – aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici*", e parzialmente in "*Classe V – aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni*".

- Il valore limite di emissione per la zona di intervento, Leq in dB(A), stabilito nella "Tabella C" è 65 (diurno 06:00/22:00) e 55 (notturno 22:00/06:00).

- Il progetto di piano attuativo proposto prevede la realizzazione di edifici ad uso commerciale, con vendita al dettaglio di generi vari.

- La Legge Quadro sull'inquinamento acustico, n°447 del 26/10/1995, prevede, all'art. 8 comma 2, la predisposizione di una documentazione di impatto acustico, a richiesta dei Comuni, per modifica e potenziamento di una serie di opere, tra le quali è riportata, al punto "d", la realizzazione di "circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi".

- Il D.P.R. 19 ottobre 2011, n°227, in vigore dal 18/02/2012, con oggetto "semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese", stabilisce, all'Art. 4 – Semplificazione della documentazione di impatto acustico: "[...] Sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995 n°447, le attività a bassa rumorosità elencate nell'Allegato B [...]."

- La tabella contenuta nell'Allegato B, al punto 32, indica, tra le altre: "Attività di vendita al dettaglio di generi vari".

### **dichiara:**

di non produrre la documentazione prevista al punto "f" del modello di richiesta di approvazione di piano attuativo di iniziativa privata, relativo alla *valutazione previsionale di clima acustico*, in quanto le attività previste nel piano attuativo rientrano nella categoria a bassa rumorosità.

Resta fermo l'obbligo per le eventuali attività che dovessero essere avviate, non rientranti in quelle elencate nel sopra citato Allegato B del D.P.R. 227/2011, di produrre la documentazione nei termini legge.

Foligno, Ottobre 2016

Il Progettista

Dott. Arch. Giancarlo Partenzi

---